



# NEWSLETTER

## DICEMBRE 2024

**DALLA FISM NAZIONALE**



**Presidenza Nazionale FISM ETS**

Via della Pigna, 13/A - 00186 Roma tel. 06.69870511-06.69873077 - fax 06.69925248 firmnazionale@fism.net www.fism.net

### *Santo Natale 2024*



*Domenico Ghirlandaio, Adorazione dei pastori, 1485*

#### *Pellegrini di speranza*

*È quest'opera del Ghirlandaio ad accompagnarci, quest'anno, nel cuore del Natale.*

*La Natività non è collocata nell'intimo di una stalla, ma è aperta, spalancata sul mondo, mentre le genti numerose, "pellegrini di speranza", sono incamminate verso il Dio Bambino.*

*L'augurio, che si fa preghiera, è che ogni nostra scuola FISM, come comunità educante, sia aperta sul mondo nell'accoglienza, nell'accompagnamento, nello stile educativo umano e cristiano che ci caratterizza.*

*L'anno del Giubileo che si apre proprio nella Notte Santa e il nuovo anno ove celebriamo il 25° anniversario della legge 62/2000 sulla parità scolastica, ci veda camminare insieme e uniti per essere testimoni di speranza, fedeli alla nostra identità e appartenenza.*

*A nome della Presidenza e del Consiglio nazionale FISM ETS i migliori Auguri per un sereno e Santo Natale!*

*Luca Temmi Presidente nazionale*

*Don Mario Della Giovanna Consulente ecclesiastico nazionale*

**SCHERMI SPENTI, SORRISI ACCESI.**

**IL DIRITTO DI CRESCERE LIBERI DAI DISPOSITIVI DIGITALI**

*Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*

Per chi lavora nel mondo dell'educazione il 20 novembre non è una data come tutte le altre, essa ricorda l'approvazione della dichiarazione dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza. Dal 20 Novembre 1989, la prospettiva con cui si guarda a questa fascia di età è molto cambiata, da soggetti discenti, i minori sono diventati con più consapevolezza persone con diritti: persone, se pur piccole, con propri pensieri e idee in merito al mondo e a quanto accade. Da oggetti di educazione sono diventati soggetti aventi diritti e che sanno essere interlocutori significativi per gli adulti che costruiscono ora il mondo che vivranno domani i loro figli.

Come ogni anno, la Fism dedica tempo e attenzione a questa importante ricorrenza, ogni distretto con il proprio progetto, ma tutti con lo stesso intento: fermarsi per alcuni giorni a riflettere su quanto abbiamo da imparare dai bambini.

In questo anno scolastico, i servizi 0-6 anni della rete Fism del distretto di Carpi hanno voluto mettere al centro i bambini attraverso una riflessione sulla pericolosa sovraesposizione a dispositivi digitali a cui sono sempre più spesso esposti i bambini.

*La motivazione dell'intervento*

Sempre più spesso incontriamo per strada bambini seduti in passeggino che guardano il cellulare, fin da piccolissimi, sono abituati a riempire il tempo, gli occhi e i pensieri dei contenuti di smartphone. Nel mondo dei servizi 0-6 anni, si avverte un abbassamento dell'età in cui i bambini sono in grado di navigare su internet attraverso piattaforme di streaming anche in completa autonomia (o solitudine).

Cosa accade allo sviluppo del bambino se tra i suoi occhi e i suoi pensieri si inserisce il monitor di uno schermo che può accompagnarlo ovunque?  
Quali sono gli effetti di questa esposizione, e in alcuni casi sovraesposizione?  
Come può un bambino conoscere il mondo che lo circonda, se i suoi occhi sono immersi nello schermo mentre passeggia?  
Come possono i bambini capire come organizzare il loro tempo vuoto, di noia, se il tempo è riempito dai cellulari?  
Questa è l'analisi di contesto e le domande che sono nate intorno al tavolo di lavoro delle coordinatrici delle attività educative e didattiche dei servizi Fism del distretto di Carpi. Da qui è nato il desiderio di approfondire la tematica coinvolgendo i genitori che ogni giorno incontrano nei servizi.

*Mercoledì 20 novembre 2024*

La conduzione della serata è stata affidata al divulgatore Alberto Genziani che da anni affronta questo argomento insieme alla sua équipe di educatori di strada.

Per comprendere il fenomeno è necessario partire dagli adulti. L'eccessivo utilizzo dello smartphone e dei dispositivi in generale è prima di tutto un problema degli adulti: sono i genitori che si rifugiano sulle pagine di internet per prendere una pausa dal luogo in cui si trovano, come afferma Pellai, "noi adulti siamo i primi prigionieri della tecnologia" e rifugiamo in questo strumento alcune soluzioni, come l'utilizzo dello smartphone per impegnare il tempo dei figli, quando non troviamo alternative.

Cosa accade alla relazione con i propri figli se lo smartphone si inserisce sempre di più all'interno della relazione genitori – figli?

Pensiamo alle giovani madri che sempre più spesso allattano i propri figli guardando il cellulare, bloccando la reciprocità di sguardi che alimenta la relazione nascente. Galimberti ricorda che è nella fascia di età 0-3 anni che si formano le mappe emotive che governano le nostre emozioni.

Le neuroscienze hanno dimostrato che è molto importante non presentare l'utilizzo degli schermi nella fascia di età 0-3 anni: il sistema su cui si fondano i giochi e video on line rivolti anche ai piccolissimi si basa sulla ricompensa emotiva, l'effetto di queste grandi gratificazioni, ricadono nella corteccia cerebrale, la zona più profonda del cervello in cui risiede il piacere, creando nei bambini delle vere e proprie dipendenze in caso di un uso eccessivo o in solitudine.

Fino a sei anni l'esposizione alle tecnologie dovrebbe essere molto limitata, le ricompense emotive che i bambini ricevono sono ancora troppo intense per poter essere adeguatamente gestite. Genziani ricorda che a questa età i bambini non possono restare soli nell'utilizzo dei dispositivi, la possibilità che entrino in contatto con contenuti inadatti è troppo alto.

Sebbene l'utilizzo delle nuove tecnologie esponga adulti e bambini a un grande pericolo, è bene non demonizzare questi strumenti che in tante aree di vita aiutano moltissimo. È necessario "saper sostare" per porsi alcune domande di senso che possono aiutare a maturare una prospettiva più critica e matura rispetto all'utilizzo delle nuove tecnologie e soprattutto più consapevole nei confronti dei bambini e del loro utilizzo.

Il dottor Genziani, citando lo psichiatra francese Tisseron, ha chiuso la serata consegnando tre verbi importanti e che possono accompagnare i genitori nella crescita più consapevole del bambino.

Accompagnamento del bambino nell'utilizzo della tecnologia, mai lasciare i bambini sotto i 13 anni da soli davanti allo schermo, non hanno ancora maturato il senso critico necessario per comprendere a pieno i contenuti che vengono proposti.

Alternanza dei dispositivi con altre proposte, giochi, passeggiate, che devono sempre occupare la parte predominante del tempo libero dei bambini.

Autoregolazione, corrisponde alla capacità di saper scegliere i contenuti e i tempi di utilizzo dei dispositivi, capacità che si sviluppa non prima dei 13 anni.

Ora, spetta a noi adulti e genitori raccogliere questa nuova sfida educativa e rispondere al bisogno di utilizzare le nuove tecnologie con più consapevolezza nella vita quotidiana.

*Stefania Cucconi*  
*Coordinatrice Pedagogica FISM Modena*



## EVENTO IMMAGINABILI FUTURI

Il Comune di Modena ha organizzato un evento della durata di 3 giorni in concerto con le principali agenzie educative del territorio tra cui la FISM di Modena. Oggetto dell'evento è stato il ruolo della comunità educante e della società civile per fare fronte alle sfide educative della società contemporanea. La scuola è infatti chiamata ad assumersi nuove responsabilità per offrire ai bambini, ai ragazzi e alle ragazze una cultura e una morale per un futuro di nuovo "immaginabile".

Il decreto 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" prevede un ruolo strategico nella realizzazione di un Sistema Integrato Zerosei per i Poli per l'infanzia veri e propri laboratori di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio. Essi tracciano panorami innovativi per la progettazione di spazi in cui favorire una cultura complessa e plurale di infanzie e famiglie, nell'ottica della continuità con il territorio.

Daniela Lombardi, responsabile del Coordinamento Pedagogico 06 FISM Modena, nello stupendo contesto della chiesa San Carlo, ha svolto un intervento preparato in collaborazione con il coordinamento e con il contributo di alcune scuole della provincia dal titolo Poli 06 FISM: tra storia e innovazione per sostenere famiglie e territorio.

La relazione è iniziata con un paio di diapositive con dei numeri. Sì con dei numeri, perché da questi si evince l'impegno quantitativo, oltre che qualitativo, della FISM nell'intero territorio della provincia, da Fiumalbo a San Felice. Le scuole dell'infanzia aderenti alla FISM sono 66, i nidi sono 39, tra questi ben 36 costituiscono di fatto un Polo per l'infanzia 0-6 dal momento che comprendono e lavorano in sinergia almeno una scuola dell'infanzia e un nido. In queste realtà 723 dipendenti prestano la loro opera a favore di 4.866 bambini. Sono da tenere presenti anche quelle realtà di ispirazione cristiana che offrono un servizio educativo e scolastico da 0 a 10 anni, in alcuni casi anche fino a 13 anni. Nel distretto di Modena le scuole FISM sono 21, i nidi 17, tra questi ben 16 costituiscono di fatto un Polo per l'infanzia 0-6.

E' significativo entrare brevemente nel merito di alcune esperienze che la dott.ssa Lombardi ha descritto per capire la rilevanza educativa a favore dei bambini, delle famiglie, del territorio.

Una caratteristica intrinseca al Polo è la continuità educativa verticale che nasce dall'esigenza di garantire il diritto del bambino ad un percorso formativo completo, che promuova uno sviluppo multidimensionale della persona, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche. La continuità si

realizza concretamente nella collaborazione di tutte le figure educative all'elaborazione di un progetto coerente per tutto il ciclo educativo e scolastico, oltre che nella cura e nell'accompagnamento dei bambini più grandi nei confronti dei più piccoli.

Le famiglie, anche con il prezioso contributo dei nonni, diventano una risorsa attiva di corresponsabilità che arricchisce lo sguardo educativo anche tra generazioni diverse, ma unite per il bene dei bambini.

Innovativo è il contributo del territorio per progettare e sostenere le povertà educative e dare la possibilità alle famiglie di superare ostacoli che in solitudine possono sembrare insormontabili. Esempio concreto in tal senso risulta essere il protocollo di intesa siglato da Arcidiocesi di Modena-Nonantola – Caritas Diocesana Modenese, Assessorato alle Politiche Educative e Pari Opportunità, Fondazione Cresci@mo, Istituto Comprensivo 10 di Modena, Coop. Soc. La Carovana, Scuola Paritaria FISM Cuore Immacolato di Maria.

Particolarmente significativa in questo contesto di conflitti internazionali risulta essere la Carovana dei Pacifici, a cui hanno aderito le scuole e i servizi del distretto di Mirandola, che, attraverso un progetto lanciato da "La casa delle Arti e del Gioco" del maestro Mario Lodi, ha unito la speranza di pace di scuole di diverse città e nazioni attraverso alleanze internazionali, dove i bambini hanno elaborato disegni e frasi significative per poi disseminarli nei quartieri. Scuole diverse, paesi diversi, ma con lo stesso obiettivo: creare un ponte che vada oltre le barriere.

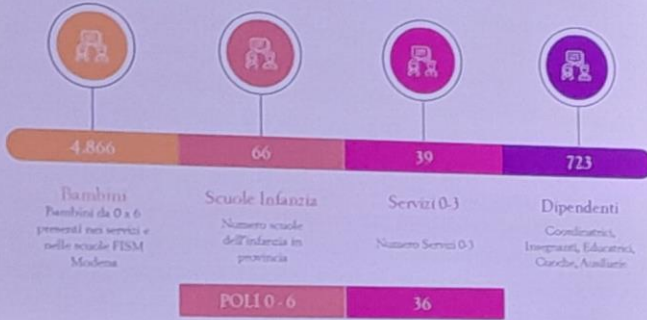
*Paolo Catellani*

*Coordinatore Pedagogico FISM Modena*



## I numeri di FISM Provincia di Modena

2024/2025





## TUTTI NEL CERCHIO, NESSUNO RESTI FUORI!

Da diversi anni la scuola San Faustino di Modena propone, a ridosso delle festività natalizie, il tradizionale Scambio degli Auguri che vede la partecipazione di tutto l'Istituto: Nido, scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.

Gli ultimi due anni sono stati caratterizzati da un percorso intrapreso durante il periodo dell'Avvento che ha visto grandi e piccoli lavorare insieme all'interno di un progetto di verticalità.

Il tema scelto per quest'anno è stato "**Natale nel Mondo**" e ci ha portato a scoprire che, nonostante le tradizioni più diverse dei vari paesi da cui provengono alcuni genitori della scuola, Gesù nasce per tutti per portare al mondo la Pace!



Durante i mesi di novembre e dicembre i bambini delle varie

sezioni e classi si sono pertanto incontrati per intraprendere un viaggio intorno al mondo alla scoperta dei modi diversi di celebrare il Natale.



Hanno ascoltato e conosciuto le tradizioni della Ghirlanda, dei biscotti di Pan di Zenzero (Gingerbread Man), delle calze e delle lanterne; li hanno costruiti, realizzati e decorati insieme utilizzando vari materiali ma anche tanta complicità

e un grande lavoro di squadra!

La mattina del 28 novembre, poi, alcuni genitori ci hanno regalato il loro tempo



raccontandoci tramite video, fotografie, canzoni e abiti tradizionali, come viene festeggiato il Natale nei loro paesi d'origine. Russia, Filippine, Libano, Romania, Brasile e Stati Uniti ci hanno accompagnato in questo periodo di attesa aiutandoci a superare distanze e confini, a partire da quelli tra gradi scolastici diversi.



La sera del 12 dicembre presso la chiesa di San Faustino si è infine concluso questo lunghissimo e bellissimo viaggio alla

presenza di tanti genitori e nonni venuti ad ascoltare i suggestivi canti natalizi che hanno fatto da cornice alla realizzazione del nostro progetto.



I bambini della scuola hanno cantato e suonato insieme mettendo in comune il lavoro

di questo periodo. Le loro voci hanno evocato ricordi di viaggio che hanno timbri postali tedeschi, francesi, inglesi e sudamericani e ci hanno raccontato di un *Bambino* che nasce, del nostro sguardo che lo contempla, del percorso che tutti facciamo per riunirci in occasione di questa festa camminando a passo di danza: davvero un grande girotondo intorno al mondo!



*Francesca Barbieri*

*Insegnante Scuola dell'Infanzia San Faustino – Modena*

**“UN PONTE PER LA PACE”**  
**20 NOVEMBRE 2024 – GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DEI**  
**BAMBINI!**

In questo periodo storico delicato, il polo 06 San Benedetto Abate ha dedicato questa giornata speciale a un diritto fondamentale: il DIRITTO ALLA PACE.

Ma cos'è la pace?

Una parola tanto semplice, quanto difficile metterla in pratica. Ma le parole dei bambini sono sempre le più brillanti e fanno centro nei nostri cuori:

La pace è di tutti i colori.

Pace è amore.

La pace è un abbraccio che ci fa felici.

I muri separano chi si vuole bene.

Quanti muri in passato sono stati costruiti per dividere, separare, allontanare?

**I muri ci separano gli uni dagli altri.**  
**Il Futuro invece ha bisogno dell'aiuto di tutti.**

Questo ci insegna l'albo illustrato “IL MURO” di Giancarlo Macrì e Carolina Zanotti: gli uomini costruiscono troppi muri e non abbastanza ponti. Un libro che insegna ai bambini l'importanza e il valore del vivere insieme, dell'aiutarsi, di abbattere muri.

Ispirati dall'idea di costruire ponti per la pace, abbiamo svolto numerose attività con i bambini a scuola e a casa con la collaborazione delle famiglie, letture, conversazioni, disegni, laboratori, con l'intento di realizzare un pannello rappresentativo di questo progetto:

## **Un mappamondo circondato di aeroplanini di carta colorati, portatori di parole di pace.**



Perché vivere bene e stare in pace resta un diritto, non solo dei bambini ma dell'umanità. (Loris Malaguzzi)

Proprio perché il diritto alla pace è un diritto di tutti, questo nostro progetto non poteva rimanere solo tra le mura della nostra scuola.

Abbiamo contattato e proposto il progetto ad alcune scuole estere con l'aiuto di alcuni genitori di ex-alunni, trasferiti in altre città, e la risposta è stata sorprendente: Congo, Oxford, Canada... hanno condiviso con i bambini del polo San Benedetto riflessioni, letture, messaggi scritti su aeroplanini, disegni e videochiamate.

**Scuole diverse, paesi diversi, ma con lo stesso obiettivo: creare un ponte che va oltre le barriere.**

*Sara Fregni, Insegnante Scuola dell'Infanzia*

*Angela Federico, CAED*

*Polo 0/6 San Benedetto Abate – Modena*

## IMMAGINABILI FUTURI: I LABORATORI ALLA SCUOLA FIGLIE DI GESU'

L'Istituto Figlie di Gesù si è aperta al territorio con un laboratorio aperto a tutta la cittadinanza giovedì 5 dicembre durante la rassegna di Modena Fa Scuola "Immaginabili Futuri" accogliendo come comunità educante la sfida educativa di accompagnare i bambini e le bambine ad avere speranza e fiducia nel futuro!

*Maria Elisa Santini*

*Coordinatrice Pedagogica Distretto di Modena*





## UNA SCUOLA "VESTITA" DI AVVENTO

La scuola dell'infanzia paritaria FISM di Vignola è nota a tutto il territorio come "l'Asilo delle suore", l'edificio che ospita la scuola è stato costruito nel 1929 ed è stato frequentato da bisnonni, nonni e genitori anche di tanti attuali bambini frequentati. Come in ogni scuola FISM, la collaborazione scuola-famiglie è valore dichiarato e praticato e da sempre nel periodo che precede il Natale i genitori si rendono disponibili ad addobbare la scuola in vista delle festività. Quest'anno, in particolare, alcune mamme hanno avuto un'idea molto originale e davvero in linea con l'ispirazione cristiana che ci contraddistingue. La scuola che si trova proprio vicino al centro di Vignola, grazie alle sue numerose finestre, si è trasformata in un enorme calendario dell'Avvento. Anche con i bambini si è riflettuto su cosa sia per noi cristiani l'Avvento. L'Avvento è un periodo di attesa gioiosa e di speranza, durante il quale riflettere sulla promessa della venuta di Gesù e per prepararsi spiritualmente per accoglierlo nei propri cuori. Tradizionalmente, questo periodo di preparazione si svolge durante le quattro settimane che precedono il Natale, iniziando dalla domenica più vicina al 30 novembre. I bambini hanno quindi potuto apprezzare la nuova veste della propria scuola, collegandola al più noto calendario dell'Avvento che nelle case e nelle sezioni accompagna l'attesa e la preparazione al Natale con azioni gentili, riflessioni e preghiere. È stato anche un messaggio per il territorio: chiunque passando non ha potuto non notare le bellissime decorazioni su finestre e portale d'ingresso.

Buon Natale a tutti!

Silvia Corni

Coordinatrice Pedagogica FISM Distretto di Vignola





## LA VALIGIA DELLE STORIE

Spunti di lettura per accompagnare i bambini  
ad assaporare storie e immagini in un tempo lento.



### SPECIALE EMOZIONI

#### **L'AGGIUSTACUORI**

di Arturo Arad e Gabriel Pacheco

ed. Logos, 2011

*"L'aggiustacuori" ci apre le porte di un laboratorio meraviglioso in cui non si aggiustano scarpe né ombrelli, dove non si restaurano mobili e non si rammendano pantaloni. Con la cura tipica dell'artigiano, infatti, Mattia ripara cuori spezzati. Ma il suo lavoro non ha nulla a che vedere con quello di un cardiologo. Con una stufa a legna riscalda i cuori gelidi, con un ago d'argento cuce quelli infranti, "con pinze intrise d'oblio regola l'ora di chi è rimasto indietro perché non si rattristi sui ricordi del passato".*

#### **NEL PAESE DEI MOSTRI SELVAGGI**

di Maurice Sendak

ed. Adelphi, 2018

*Questo libro – uno dei più amati di sempre dai giovani lettori di tutto il mondo – ha una lunga e curiosa storia. Avrebbe dovuto chiamarsi, in origine, Nel paese dei cavalli selvaggi, ma al momento di disegnarlo Sendak si accorse che la congrega di mostri cui aveva pensato fin dall'inizio non aveva nulla di equino, mentre assomigliava, e molto, alla sua sterminata famiglia, come il piccolo Sendak l'aveva conosciuta in varie feste comandate della sua infanzia. E così, mostri e mostresse finirono per prendere le fattezze di zii, cugine e affini Sendak, con un effetto che, nei primi anni di vita del libro, spaventò i lettori molto più di quanto l'autore desiderasse: ma che poi invece li conquistò, una volta per tutte.*

## **MAPPE delle mie emozioni**

di Bimba Landamann

ed. Camelozampa, 2019

*Un bambino in partenza per un viaggio, che lo porterà a esplorare i luoghi della sua interiorità. Le uniche parole, in questo albo che è quasi un silent book, sono quelle che indicano i luoghi nelle mappe del suo viaggio.*

*Luoghi fantastici ed evocativi, che esprimono con grande inventiva e varietà di registri tutte le sfumature delle emozioni, dalla gioia alla vergogna, dalla meraviglia alla tristezza, fino all'amore.*

*Un inedito e originalissimo itinerario tra toponimi ricchi di fantasia, uno stimolo per i bambini a esplorare le proprie emozioni e creare nuove "mappe".*

## **LA VALLE DEI MULINI**

di Noella Blanco e Valeria Docampo

ed. Terre di Mezzo, 2013

*Nella Valle dei Mulini abitavano uomini, donne e ragazzi simili a tanti. Poi arrivarono le **Macchine Perfette**.*

*Da allora basta premere un bottone per avere un dolce delizioso, una giornata splendida, un amico fantastico. Basta schiacciare un pulsante per vivere in un mondo perfetto. E noioso. È così che tutti hanno smesso di sognare. **I desideri** non servono più, si ferma il vento e i mulini si addormentano.*

*Ma la sarta e l'uomo uccello, che senza brezza non può sperare di volare, non si arrendono e ricordano a tutti la magia e la bellezza dei **sogni**.*

## **EMOZIONI**

di Mies Van Hout

ed. Lemniscaat, 2011

*Anche i pesci hanno delle emozioni, esattamente come noi.*

*Un libriccino illustrato pensato per esplorare i sentimenti e le nostre emozioni.*

## **LABIRINTO DELL'ANIMA**

di Anna Llenas

ed. Gribaudo 2019

*Uno sguardo nel profondo. La tua anima ha tanti volti, pensieri e sentimenti quanti gli stati in cui ti puoi trovare. Alcuni di questi sono positivi, luminosi, e altri molto oscuri. Alcuni ti riempiono di coraggio ed energia, mentre altri, non sai bene come, ti svuotano. Questo libro ti invita a ritrovare ciascuno di questi stati in un viaggio verso te stesso, attraverso le tue emozioni, i tuoi pensieri e i sentimenti, seguendo il percorso del labirinto. Un viaggio tanto complesso quanto appassionante. Un percorso difficile da prevedere, dove però l'avventura, le emozioni e l'immaginazione saranno assicurati.*

## **UN BARATTOLO DI EMOZIONI**

di Deborah Marcerò

ed. Terre di Mezzo, 2022

*Il protagonista è alle prese con la fatica di imparare a **dare un nome alle emozioni**, saperle esprimere e condividere.*

*Luis non riesce a gestire la **paura** del buio, la **rabbia** per una partita andata male, la **gelosia** per il suo amico Max, l'entusiasmo per la musica, che lo fa scatenare nel ballo davanti ai compagni di classe, ma poi anche provare **vergogna** perché non andava fatto... Per risolvere il problema, decide di chiudere in un barattolo ogni cosa che "sente", e nascondere i barattoli dentro a un ripostiglio. Finché lo spazio finisce. Cosa accadrà, a quel punto?*

## **EMOZIONARIO Dimmi cosa senti**

di AA VV

ed. Nord Sud. 2015

*Questo Emozionario offre l'opportunità di approfondire la consapevolezza di se stessi, perché aiuta a conoscere le emozioni e a parlare dei sentimenti. In questo modo, il bambino potrà incanalarli al meglio e dunque apprezzare la vita in tutto il suo potenziale, senza*

*svantaggiare alcuna delle sue capacità. Scoprire, identificare e differenziare le emozioni come suggerisce questo Emozionario è un sistema per educare i piccoli in modo che provino le loro emozioni senza turbamenti, perché scoprano se stessi e perché possano diventare adulti consapevoli e strutturati per affrontare le sfide della vita.*


A CURA di: *Francesca Santandrea*  
Coordinatrice Pedagogica Polo Maria Quartieri – Spilamberto  
CAED Scuola dell'Infanzia L'asilo di Vignola -Vignola

*Cogliamo di nuovo l'occasione per porgere i migliori auguri di Buon Natale e comunichiamo che la Segreteria FISM rimarrà chiusa per le festività natalizie*

*dal 24 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025 **COMPRESI.***


*Per urgenze scrivere una mail a: [fism@modena.chiesacattolica.it](mailto:fism@modena.chiesacattolica.it)*

**AUGURI DI UN BUON NATALE  
PIENO DI LUCE E SPERANZA!**



*Il Presidente Provinciale  
Il Consiglio Direttivo  
Il Coordinamento Pedagogico*

**S  
A  
N  
T  
O  
  
N  
A  
T  
A  
L  
E  
  
2  
0  
2  
4**



Anche solo un bicchiere di acqua fresca  
dato ad un piccolo, avrà la sua ricompensa.  
La misura della speranza sta nel dono che ci  
mettiamo dentro.  
Il tempo non donato è tempo perso  
*(S.E. Mons. Erio Castellucci, 2024)*